***All’attenzione del Presidente del Consiglio Comunale***

*Corato, 19 Dicembre 2014*

**Oggetto: RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL FORUM DEI GIOVANI**

*Gentile Presidente,*

a nome del Forum dei Giovani del Comune di Corato che mi onoro di presiedere,

in ottemperanza con il Regolamento del Forum dei Giovani approvato con delibera C.C. n. 48 del 28.07.2009 di cui all’art. 7,

con l’invito a darne informazione ai Capigruppo Consiliari,

Le consegno relazione circa l’attività svolta dal Forum dei Giovani del Comune di Corato durante l’anno 2014.

La mia Presidenza è iniziata il 17 Settembre 2014 e quindi questa relazione volutamente raccoglie sia il grande lavoro che il Forum ha impostato con il mio coordinamento ché l’ottimo lavoro svolto dal mio precedente, il Dott. Domenico Paganelli, da cui ho raccolto questo testimone e questa sfida articolata, impegnativa, ma ricchissima di entusiasmi e speranze da non illudere bensì sostenere.

“*Cercate ardentemente di scoprire che cosa siete chiamati a fare,*

*e poi mettetevi a farlo appassionatamente.*

*Siate comunque sempre il meglio di qualsiasi cosa siate.*”

(Martin Luther King)

Il mio lavoro nel presiedere un’istituzione comunale così bella e particolare, che va a raccogliere il più ampio spettro di necessità, desideri, progetti dei giovani coratini è partita da questo questo principio. Questa è un’esperienza che nasce dalla coscienza di dover tener saldo il timone di una nave costruita con fatica ed in modo corale, che ha spesso affrontato tempeste in mare aperto ed ammalianti sirene, mantenendo comunque sempre dritta la sua rotta. Insomma, un grande e vero esempio istituzionale fatto di innovazione e dialogo costruttivo.

Il Forum è un punto fermo, una certezza a cui noi ragazzi possiamo guardare con fiducia per confrontarci e proporre, con un contatto diretto con l'Amministrazione Comunale, ed aprire finalmente i cassetti dei nostri progetti, anche dei nostri sogni, uno spazio dove le bandiere rimangono e continueranno a rimanere sempre fuori dalle porte delle stanze dell’Assemblea, dell’Esecutivo, delle Commissioni Speciali per Progetto, spalancando invece sempre più le porte a nuove proposte ed opinioni, con propositività.

Il più grande ringraziamento è per gli iscritti: ragazzi coratini dai 16 ai 29 anni che compilando un semplice modulo partecipano con energia ed in modo attento e qualificato; in particolare, permettetemi di ricordare coloro che si impegnano ancor di più nelle Commissioni di Progetto ed i componenti dell’Esecutivo, partendo dal Vicepresidente Antonio Mallardo e la Segreteria Generale.

Grazie a tutti loro il Forum è stato e continua ad essere luogo di pace, di idee e non di ideologie, di giovani che hanno chiaro l’obiettivo di essere il loro presente, non il futuro di qualcun altro.

Volendo racchiudere il senso del Forum dei Giovani adesso possiamo definirlo come: “intepretare l’oggi per costruire il domani”. Per poterlo fare il punto focale su cui sto intervendo gradatamente già con questo inizio mandato ed in continuità col precedente è il lavoro, inteso come lo sviluppare opportunità (es: tirocini, eventi di sviluppo idee/crowdfunding, workshop di orientamento) , occasioni e spazi fisici che stimolino imprenditorialità ed occupazione.

In questo senso è essenziale la continuità e concretizzazione del **Progetto “MADE.in”** che prevede la creazione di un centro di ricerca ed innovazione per *makers* secondo le più aggiornate logiche di Arduino e dell'artigianato 2.0, senza tralasciare le ns. radici enogastronomiche con apposito laboratorio, un incubatore-acceleratore di *start-up* con un efficiente sistema di *follow-up* per concretizzare le idee in imprese solide e spazi laboratoriali e di dialogo culturale ed artistico aperti ad un bacino di utenza non solo locale o regionale, bensì del Mezzogiorno d'Italia, in rete con altri centri a livello nazionale ed internazionale. Nella Relazione 2013 la precedente Presidenza ha minuziosamente ripercorso le alterne vicende di questo stupendo progetto, trattato anche con triste superficialità e ambiguità. La realtà é che il “MADE.in” è vitale per il territorio e per noi, suoi giovani, un volano innovativo che può lasciare qualche valigia dei nostri cervelli in ripostiglio, invece di riempirla per viaggi solo andata per l’estero, anche oltre oceano.

Sono ben felice nel constatare come proprio Paganelli sia stato eletto coordinatore in seno alla Commissione Speciale di tale progetto, venendo a conoscenza del network che ha costituito per lo sviluppo del “MADE.in” con gli staff dei progetti regionali “Bollenti Spiriti” e “Laboratori dal basso”, l’Assessorato Regionale alle Politiche Giovanili, i responsabili e advisors di Fondazione “Mike Bongiorno” e Fondazione “Olivetti”, oltre che con le Ass. “VedoGiovane” e Ass. “Associanimazione”, riconosciute dal Dip. Politiche Giovanili del Ministero degli Affari Sociali e indicateci dal Forum Nazionale dei Giovani come eccellenti interlocutori. A conferma della professionalità del network sviluppato, c’è anche l’interessamento dell’AIG (Associazione Italiana Ostelli della Gioventù), Slow Food Italia e referenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera. Il Progetto “MADE.in” è quindi più vivo che mai e merita di continuare ora una seria fase di concretizzazione: possiamo costruire un’astronave e smetterla di insistere per stupida presa di posizione o pigrizia verso noi, giovani generazioni, di andare in calesse.

La Commissione Speciale si sta occupando alacremente del progetto e molto importante in questo aspetto è il dialogo con l’attuale Amministrazione Comunale che ha confermato interesse nel “MADE.in” e volontà di considerare l’ex Liceo Classico “Oriani” come spazio adeguato ad ospitare questo concentrato di potenziale giovanile. Chiaramente ciò sta comportando una rivalutazione della fase di *project planning*, andando a disegnare quella che allo stato attuale e senza minima ombra di smentita sarebbe la più grande ed innovativa struttura a partecipazione pubblica di questo genere a livello nazionale, con i suoi seimila metri quadrati e la seconda in una classifica nazionale tra strutture pubbliche e private.

Nel contempo, si sono impostate nuove iniziative che consentano di fare network e continuare come nella natura del Forum dei Giovani a togliere la cenere che nasconde il fuoco dei talenti e le energie giovanili del nostro territorio in modo serio e concreto. Questo è un elemento necessario e continuativo nell’attività del Forum stesso con lo scopo di evitare di sviluppare cattedrali nel deserto, ma creare invece connessione attiva tra i giovani e spazi ed opportunità. In questo senso vanno eventi come “Yes Yes YO!”, iniziativa pilota verso nuove espressioni culturali giovanili per prospettare in seguito anche un’iniziativa di largo raggio che possa conciliare giovani talenti, nuove forme di decoro e recupero urbano nella nostra Città, anche nelle sue aree perifiche, che ha visto lo sviluppo di una performance di street-art (writing autorizzato) ed in contemporanea l’alternarsi sulle scalinate di Chiostra Frascolla dei talenti della scena hip-hop locale. Continuando, il Forum dei Giovani Comune di Corato anche quest’anno è stato invitato a partecipare al “MediMex” il più importante evento di musica ed innovazione del Mediterraneo, nella sezione “makers4music” dedicata ai makers - giovane evoluzione degli artigiani, digitali e non - che concepiscono nuove forme e modalità sonore. Come nello stile del Forum, si é evitatata la più sterile ed inutile presenza, garantendo invece il nostro stand come spazio a disposizione di makers come i DualBit (Alessandro Vangi e Leandro Summo) con delle installazioni artistico-digitali basate su kinect e leap motion e Roberto Di Bisceglie, con lo sviluppo di un particolare pianoforte di carta basato su Arduino, con performance musicali. Il MediMex ha rappresentato per loro anche un modo per farsi notare da operatori del settore e stringere rapporti anche per collaborazioni di carattere lavorativo, nel puro spirito del Progetto “MADE.in”. Con questi ultimi makers si sono poi andate a comporre vincenti collaborazioni anche per questo Dicembre Coratino con l’apprezzatissimo “Digital Xmas” attraverso videomapping sul Teatro Comunale e installazione di pianoforte Arduino per “la mattina della piazza”. In prospettiva, i prossimi eventi vanno nella direzione di considerare altri piani di espressione artistica, sia in un percorso di decoro urbano ché di connessione al web, oltre che attività sviluppate per il calendario del prossimo Carnevale Coratino 2015.

La Commissione Speciale **Progetto “LIBERAlaMENTE”**, basata su step di iniziative per il rilancio giovanile per abbattere gli ostacoli ed i mali che opprimono i giovani e per favorirne il dialogo è voluta ritornare sul sempre attualissimo tema della sicurezza stradale con un evento sviluppato in collaborazione con l’Amministrazione Comunale nella Giornata Mondiale delle Vittime della Strada. Un primo, nuovo elemento di riflessione che va a far parte del mosaico che tassello dopo tassello questa Commissione sta sviluppando e che vede in un prossimo futuro l’approfondimento di tale tematica con iniziative sia simboliche – di monito ché di riscontro negli Istituti scolastici. A questa tematica si vanno ad affiancare altre tematiche di valenza sociale come l’abbattimento delle barriere architettoniche e la parità dei diritti per ogni diversamente abile e le piaghe dell’uso delle sostanze stupefacenti e l’abuso di alcol, che si spera presto di affrontare attraverso l’arte del teatro e la diffusione nelle scuole del monologo “A perfect day” di Roberto De Chirico, in cui il personaggio ricostruisce il suo rapporto con l’alcool e sostanze stupefacenti, in cerca di vie d’uscita possibili.

Altro pilastro delle attività del Forum è il **Progetto “SUpportiamoci”** che prevede lo sviluppo di contatti tra i giovani studenti delle Scuole Superiori, maturandi ed universitari con enti di carattere Europeo ed internazionali con obiettivo di offerta di stage ed opportunità di partnership, oltre che esperienze internazionali formative e lavorative. La Commissione sta sviluppando nuovi contenuti del Progetto per attuare il protocollo di intesa precedentemente stretto dal Forum dei Giovani con AIESEC (la più importante rete universitaria mondiale per favorire stage, opportunità lavorative e formative a livello globale) attraverso apposito tavolo con l’Assessorato alle Politiche Giovanili. Inoltre, in continuità con il lavoro impostato in passato, la Commissione in prospettiva svilupperà workshop appositi costruiti come incontri/giornate di orientamento con professionalità corrispondenti agli ambiti di studio/sbocchi professionali delle Scuole Superiori con laboratori pratici specifici. In questo senso vanno anche iniziative sviluppate in tandem con Forum dei Giovani “fratelli” sul territorio, come quella con il Forum Città di Giovani Andria e con il patrocinio del Forum Giovani Puglia e la Città di Andria, in collaborazione con il Forum Nazionale dei Giovani su “Youth Empowerment e partecipazione politica”, argomento centrale del quarto ciclo del processo di Dialogo Strutturato – evento inserito nel calendario di tale ciclo sostenuto dalla Presidenza Italiama di turno alla Commissione Europea.

Con l’inizio della mia Presidenza, inoltre, si è ritenuto opportuno in Assemblea di sviluppare un intervento più strutturato sul Regolamento che da sempre ha risentito di barocchismi e burocrazia pesante, come documentano le modifiche apportate anche dalla precedente Presidenza. Per una valutazione più organica si è appositamente sviluppata una Commissione Speciale che ha efficacemente già terminato il suo lavoro, poi deliberato dall’ultima Assemblea in ordine di tempo e prossimamente vagliabile dalla Commissione Comunale Regolamenti.

Ai progetti e le iniziative suddetti si aggiungono altre corali a livello cittadino come la terza edizione de “Il Caleidoscopio”, programma culturale coordinato dalla Pastorale Giovanile cittadina ed arrivato alla sua terza edizione.

Infine, meritano una sottolineatura i progetti extra-territoriali, come quelli già citati in tandem con gli altri Forum dei Giovani, la partecipazione ormai consolidata e come partner ufficiale per il Comune di Corato al Forum Mondiale “Diritto di Dialogo” di Trieste e la nascita del Forum Giovani di Puglia che raccoglie i Forum dei Giovani pugliesi, associazioni di ogni ordine e tipo di carattere giovanile ed i cui delegati di Presidenza siedono al tavolo del Forum Nazionale dei Giovani; in questa assise il sottoscritto siede ed è stato nel recente Congresso di insediamento della Presidenza del Dott. Andrea Barchetta eletto Consigliere del Direttivo. Personalmente dedico questa importante nomina a tutti i giovani che con tanta fatica e passione portano avanti un ideale di dialogo e confronto sano e propositivo, sia nella mia Città che nella nostra Regione. Adesso inizierò con orgoglio a portare la loro grande energia sui tavoli del Forum Giovani Puglia e conseguentemente al Forum Nazionale Giovani

Concludendo, ricordo l’impegno costante e garantito del Forum dei Giovani del Comune di Corato a garantire la massima trasparenza delle sue attività, utilizzando gli spazi ufficiali quali il sito comunale quanto le proprie pagine ufficiali sui principali social networks e presto un blog che raccoglierà tutte queste informazioni, oltre al sempre costante dialogo attraverso apposita e-mail forumgiovanicorato@gmail.com. È in programma anche un contatto più diretto con gli studenti e le loro proposte attraverso mail-box ed incontri. Il Forum dei Giovani, dunque, oltre ad essere “teca di cristallo” interattiva e digitale diventa sempre più anche uno spazio libero dal volto umano.

 Ringrazio tutti gli Impiegati ed i Dirigenti Comunali ed i componenti di Polizia Municipale che ci supportano quotidianamente e ci aiutano ad interfacciarci al mondo della P.A. in modo attento e corretto.

Gentile Presidente, il Forum dei Giovani del Comune di Corato che mi onoro di presiedere e l’onere di rappresentare ha svolto tanto lavoro in maniera eccezionale, ma tanto è ancora da fare. E lo si può fare se si è coscientemente convinti del cambiamento che noi giovani possiamo incidere a questa Città, invertendo la rotta che porta anche ad allontanare noi, quei Giovani che spesso trovano con difficoltà lo spazio per esprimersi, esprimere la propria Arte, sviluppare le proprie idee e far affiorare e maturare quei talenti personali, spesso semplicemente nascosti da un velo di noia o sfiducia.

Il Presidente del Forum dei Giovani

Luigi Menduni